



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 08 marzo 2021

Decreto Sostegno (già Ristori 5): prime anticipazioni

Il Governo Draghi è al lavoro da giorni sul nuovo decreto Legge, detto "Sostegno" che dovrebbe finalmente portare i ristori economici annunciati già prima della crisi di governo, alle categorie in difficoltà a causa dell'emergenza COVID 19. Dalla bozza in circolazione emergono già molti aspetti del decreto che dovrebbe essere approvato entro la prossima settimana:

- **Contributi a fondo perduto:** si prevede una spesa di 12 miliardi, a valere sullo scostamento di bilancio già approvato dal Governo Conte 2. I contributi a fondo perduto saranno:
 - destinati **sia a professionisti che imprese** con un fatturato fino a 5 milioni di euro
 - **senza distinzione di codici Ateco**
 - **erogati con** aliquote dal 15 al 30% all'aumentare del fatturato
 - **per i soggetti che abbiano avuto perdite almeno del 33%** calcolate sulla media mensile del 2020 rispetto a quella del 2019
 - per start up senza fatturati precedenti di confronto dovrebbe esserci un sistema di calcolo ad hoc.
 - **Aiuti alla filiera della montagna** per circa 600 milioni di euro
- **Cassa integrazione COVID** Gli ammortizzatori sociali già in vigore da un anno verrebbero finanziati ancora per tutto il 2021 ma gratuitamente solo fino a giugno 2021.
- **Blocco licenziamenti** dovrebbe essere riconfermato fino al 30 giugno

Congedo Parentale e Bonus baby sitter: almeno 200 milioni di euro sono destinati a nuovi congedi parentali straordinari indennizzati al 50%, per lavoratori dipendenti con figli under 14 che siano costretti a rinunciare alla scuola in presenza. Le risorse complessive per il comparto lavoro-welfare ammonterebbero a 10 miliardi, uno dei quali destinato **al Reddito di Cittadinanza e a nuove mensilità del Reddito di Emergenza.**

- **Misure anticovid:** ben 2 miliardi di euro sarebbero destinati alla riorganizzazione della campagna vaccinale e all'acquisto di nuove dosi di vaccino anti Coronavirus.
- **Cartelle di pagamento e avvisi esecutivi** Viene spostata la data finale del periodo di sospensione dei termini di versamento, derivanti da cartelle di pagamento, nonché dagli avvisi esecutivi dal 28 febbraio al 30 aprile
- **Rottamazione ter e saldo e stralcio** Le rate non pagate nel 2020 e nel 2021 non fanno venir meno la definizione qualora il versamento delle relative rate venga effettuato integralmente:
 - entro il 31 luglio 2021, per quanto riguarda le rate in scadenza il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre 2020;
 - entro il 30 novembre 2021, per quanto riguarda le rate in scadenza il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio 2021.

Fonte Sole 24 Ore



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Web Tax e Investimenti in start up: pronti i codici tributo marzo

L'Agenzia delle Entrate, con Risoluzione del 1° marzo 2021 n. 14. ha pubblicato i **codici tributo per il versamento della Web Tax**:

- “2700” denominato “**IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI – articolo 1, commi da 35 a 50, della legge 30 dicembre 2018, n.145, e s.m.**”;
- “2701” denominato “**IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI – articolo 1, commi da 35 a 50, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m. - INTERESSI**”;
- “2702” denominato “**IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI – articolo 1, commi da 35 a 50, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m. - SANZIONE**”.

Con **Risoluzione n 13/E del 1° marzo** l'Agenzia istituisce invece i codici tributo da utilizzare in F24 per il credito di imposta per: **gli investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative**. In particolare si tratta dei seguenti codici tributo:

- “**6938**” denominato “Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss., legge n. 160 del 2019”;
- “**6939**” denominato “Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020”;
- “**6940**” denominato “Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del sisma centro Italia - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020”.

Fonte Agenzia delle Entrate

Certificazione Unica 2021 e le ritenute sospese Covid

La Certificazione Unica 2021, per i redditi percepiti nel 2020, deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate in forma *ordinaria* e consegnata al percipiente in forma *sintetica* entro il 16 marzo 2020. **Un caso particolare di compilazione della Certificazione Unica è quello della certificazione dei redditi per i quali le ritenute d'acconto dovute non sono state operate durante il periodo di emergenza sanitaria**. Ai fini della Certificazione Unica 2021, **il sostituto d'imposta che non ha operato le ritenute** in risposta al sopra indicato riferimento normativo, **dovrà darne corretta esposizione sul modello ministeriale** “Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi”. Per il caso in questione, la CU 2021 sarà compilata **indicando**:

- al **campo 1 (causale)**: il codice reddituale del contribuente (per esempio A in caso di prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale);
- al **campo 4 (ammontare lordo corrisposto)**: la cifra corrisposta al lordo delle ritenute non operate;
- al **campo 6 (codice)**: il numero 13, appositamente predisposto per la fattispecie in esame;



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- al **campo 7** (*altre somme non soggette a ritenute*): il medesimo importo già indicato al campo 4.

Fonte Agenzia delle Entrate

Ripresa versamenti contributivi 16 marzo 2021: le istruzioni

Inps comunica le istruzioni operative per la ripresa dei versamenti dei contributi sospesi durante l'emergenza Covid, da **effettuare entro il prossimo 16 marzo, nel messaggio n. 896/2021**. In generale, per tutte le Gestioni l'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a € 50,00. Il versamento delle rate successive alla prima dovrà essere eseguito nei mesi successivi, entro il giorno 16. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, determina la decadenza dalla rateazione. Va sottolineato però che:

- le rate relative a piani di ammortamento precedenti vanno versate, in unica soluzione, entro il 16 marzo 2021
- i contributi eventualmente versati comunque non possono essere rimborsati
- per i soggetti che si siano avvalsi della sospensione senza averne i requisiti, da verifiche dell'agenzia delle Entrate, sarà applicabile il regime sanzionatorio ordinario di cui all'articolo 116 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Fonte INPS

Assegni nucleo familiare, istruzioni in caso di cassa integrazione

L'Inps riepiloga nel **messaggio n.833 del 26.2.2021** a seguito di richieste di chiarimenti, le istruzioni specifiche per i periodi in cui sono riconosciute prestazioni sostitutive della retribuzione a causa della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa o per i percettori dei trattamenti di integrazione specifici, come:cassa integrazione salariale ordinaria (CIGO),straordinaria (CIGS) e in deroga (CIGD), assegno ordinario (ASO), cassa integrazione salariale operai agricoli (CISOA), indennità di mancato avviamento al lavoro (IMA). L'importo teoricamente spettante calcolato dall'Istituto dovrà essere riparametrato dal datore di lavoro nei modelli "SR41" o "SR43" semplificati, in base alle ore/giornate di trattamento richieste e in pagamento e non dovrà mai superare quello reso nella procedura "ANF DIP". L'importo da erogare a titolo di ANF per un dato lavoratore dovrà essere indicato nell'apposito campo dei modelli "SR41" e "SR43" semplificati, con le consuete modalità.

Fonte INPS

Bonus Bollette sconti automatici dal 2021 solo presentando l'ISEE

Basta compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) per usufruire degli sconti sulle bollette. I bonus bollette 2021 (anche detto bonus sociale) saranno riconosciuti a partire da luglio, incluse le eventuali quote maturate nei mesi precedenti. Questo l'annuncio della



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

autorità per l'energia ARERA. Come preannunciato l'anno scorso, scatta da quest'anno il **riconoscimento automatico dei bonus** sociali di sconto per le bollette di **acqua, luce gas per le famiglie in stato di disagio economico**. Attraverso l'incrocio dei dati trasmessi e all'esito positivo delle verifiche di ammissibilità, saranno automaticamente individuate le forniture dirette (individuali) da agevolare ed erogati i bonus a chi ne ha diritto. Nel caso di nuclei familiari serviti da forniture centralizzate è previsto un processo di ammissione al riconoscimento automatico ad hoc. Ogni nucleo familiare ha diritto ad un bonus per ciascuna tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza. Le condizioni soggettive per avere diritto ai bonus automatici per disagio economico restano le stesse, si deve rispondere a **una delle seguenti condizioni:**

- con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;
- se sono presenti almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) il valore ISEE massimo sale a 20.000 euro;
- essere titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Anche i soggetti con patologie che comportano l'utilizzo di speciali macchinari, come respiratori meccanici, hanno diritto al bonus ma in questo caso resta necessario fare domanda al proprio Comune di residenza.

Fonte ARERA

Cassa integrazione COVID artigiani: come fare domanda per il 2021

FSBA, il Fondo di solidarietà bilaterale artigiani ha comunicato che dal 23 febbraio è disponibile la piattaforma telematica per la presentazione delle domande di cassa integrazione artigiani con causale COVID 19, per i nuovi periodi previsti dalla Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Si ricorda che per la fruizione della cassa integrazione artigiani il Fondo ha prorogato al gennaio 2022 i tempi per l'iscrizione delle aziende al Fondo stesso. Riguardo le procedure per le domande di Cassa COVID 2021, il FSBA integra alcune specificazioni fornite anche dall'INPS con le istruzioni specifiche relative al sistema SINAWEB, come segue:

- Sono interessati i lavoratori in forza al 4 gennaio 2021.
- La durata minima della sospensione è di una settimana
- Il periodo massimo richiedibile di 12 settimane, collocate tra il 01/01/2021 – 30/06/2021
- Si può fare riferimento allo stesso accordo sindacale di eventuali precedenti domande relative al 2020, da allegare in fase di presentazione della domanda
- La rendicontazione delle assenze deve avvenire entro il 30 del mese successivo all'evento cassa. Le aziende richiedenti dovranno associare il ticket INPS e presentare la domanda entro il 30 del mese successivo.
- Per consentire di presentare le domande Covid-19 (l. 178/2020), le domande Covid Ristori a cavallo tra dicembre e gennaio vengono chiuse d'ufficio impostando la data fine al 31/12/2020. Le domande Covid Ristori già presentate per la competenza di gennaio 2021, vengono convertite d'ufficio in domande relative alla legge di bilancio 2021.

Fonte FSBA



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Tassa annuale vidimazione libri sociali 2021 entro il 16 marzo

Entro il 16 marzo 2021 le società di capitali devono effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa per la vidimazione dei libri sociali valida per l'anno 2021. La tassa è dovuta in **misura fissa** pari a:

- € 309,87, se il capitale sociale o il fondo di dotazione al 1° gennaio 2021 è di importo non superiore a € 516.456,90
- € 516,46, se il capitale sociale o il fondo di dotazione al 1° gennaio 2021 è di importo superiore a € 516.456,90

Si ricorda inoltre che è deducibile ai fini IRES e IRAP e che ci sono due modalità di versamento:

- Per società di capitali costituita dal 1° gennaio 2021 si utilizza il bollettino di c/c postale n. 6007 intestato all'Ufficio delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, prima della presentazione della dichiarazione di inizio attività ai fini IVA (modello AA7/10), su cui vanno riportati anche gli estremi di versamento;
- Per i anni di attività successivi al primo: va effettuato entro il 16 marzo dell'anno di riferimento utilizzando il modello F24, esclusivamente in modalità telematica, indicando il codice tributo "7085 - Tassa annuale vidimazione libri sociali", e indicando, oltre all'importo, l'anno per il quale versamento viene eseguito, cioè il periodo di riferimento.

Fonte Fiscoetasse

Consultazione e-fatture: adesione prorogata al 30 giugno 2021

Ulteriore **slittamento al 30 giugno 2021** del termine **per aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici**. Lo ha previsto l'Agenzia delle Entrate con il nuovo **Provvedimento del 28.02.2021 n. 56618**, che qui alleghiamo, e che è intervenuto sul punto 8-ter del provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici nel periodo transitorio", **sostituendo le parole "dal 1° luglio 2019 al 28 febbraio 2021"** con **"dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2021"**.

Fonte Agenzia delle Entrate